

**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE**  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO**  
**DI N. 1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

**PROVE SCRITTE**

La prima prova scritta consiste in n. 4 quesiti a risposta sintetica sulle materie oggetto d'esame, mentre la seconda prova scritta consiste in un caso concreto da risolvere attraverso la predisposizione di atti o elaborati su aspetti di organizzazione amministrativa e manageriale inerente la figura dirigenziale e le materie oggetto di esame.

Per la prima prova scritta viene assegnato un punteggio pari a minimo 7 punti e massimo 10 punti per ciascuna risposta esatta ai quesiti (per un totale di 30 punti). La prova d'esame si intende superata se il candidato ottiene una votazione id almeno 21/trentesimi.

Per la seconda prova scritta il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

La valutazione delle prove scritte tiene conto della correttezza del contenuto, della correttezza della metodologia adottata, della congruità nella soluzione dei casi e della capacità di sintesi.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/trentesimi in ciascuna di esse.

**PROVA ORALE**

La valutazione della prova è effettuata mediante formulazione di un giudizio complessivo, espresso numericamente, in relazione la colloquio sostenuto, tenuto conto che la stessa si intende superata con la votazione minima di 21/trentesimi.

La valutazione è effettuata globalmente per l'insieme delle materie, in base ai seguenti criteri:

- completezza e precisione delle risposte
- focalizzazione della tematica
- rigore logico dell'esposizione e utilizzo di linguaggio tecnico
- correttezza e chiarezza di esposizione
- attitudine propositiva, innovativa ed originalità
- stile conciso ed esauriente
- consapevolezza critica, capacità di interpretazione personale, ricchezza e pertinenza delle citazioni normative
- vivacità e brillantezza dell'esposizione
- conoscenza delle materie e delle normative
- abilità di profilo evidenziate.

Il giudizio complessivo di cui sopra, correlato ai predetti criteri, tradotto in voto, viene espresso dalla Commissione Esaminatrice come segue:

- voti da 0 a 15 = esito da inclassificabile a gravemente insufficiente; correlati ad una esposizione verbale del candidato caratterizzata da: non risposta, fuori tema, errori, gravi omissioni o chiara e manifesta non conoscenza di elementi fondamentali della materia oggetto d'esame
- voti da 16 a 20 = esito comunque insufficiente; correlati ad una manifestazione da parte del candidato di carenze e scarsità di conoscenza della materia argomento d'esame
- voti da 21 a 22 = esito sufficiente, voti da 23 a 24 = esito discreto, voti da 25 a 26 = esito buono; correlati ad una prova orale del candidato che dimostra appropriata conoscenza e capacità di esposizione dei dati ed elementi essenziali della materia argomento d'esame
- voti da 27 a 28 = esito distinto, voti da 29 a 30 = esito ottimo; correlati ad una prova orale del candidato che dimostra puntuale ed approfondita conoscenza e brillante capacità di esposizione della materia argomento d'esame.